

Transumanza

Alla vigilia di un importante incontro tra la DA e RSU sul contratto interno, un improvvido intervento (provocatore?) di un Dirigente aziendale, rischia di inquinare i rapporti tra DA e lavoratori/lavoratrici.

Riteniamo necessario prendere posizione ribadendo:

- I. Il rapporto tra i lavoratori e dirigenti deve essere improntato sul rispetto reciproco, salvaguardando prioritariamente la dignità delle persone (CCNL art.18 disc. Gen. Parte III)
- II. I trasferimenti tra i reparti sono regolamentati da precisi accordi e regole (vedi Contratto Interno 8/3). La transumanza, se è praticata nella gestione del gregge, non è ammessa tra le persone.
- III. L' Azienda è tenuta, per evitare equivoci, ad informare i lavoratori e lavoratrici su chi sono i diretti responsabili da cui ricevere le direttive, tanto più in situazioni di trasferimenti di reparto, sia definitivi che provvisori.

Riteniamo necessario che queste semplici regole vengano spiegate anche al Dirigente, nonostante la sua predisposizione a gestire le persone con metodi feudali tipici del Medioevo.

Auspichiamo che questi episodi siano stigmatizzati dalla stessa DA e quindi non si ripetono per il buon andamento, non solo dei rapporti con le RSU, ma soprattutto per la tranquillità dei lavoratori e lavoratrici, condizione essenziale per il buon andamento dell'Azienda

Cologno M. 02 febbraio 2004